

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUGENIO COLACICCO

DOTT. ROBERTO FOLLETTI

DOTT. LORETO DI PUCCHIO

Comune di Rocca di Papa

Organo di revisione

Verbale n. 42 del 15 maggio 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Rocca di Papa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Rocca di Papa, lì 15 maggio 2023

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Eugenio Colacicco, Dott. Roberto Folletti, Dott. Loreto Di Pucchio, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26/05/2022;

- ◆ ricevuta in data 10 maggio 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 78 del 10 maggio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 31/07/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **17851 abitanti**.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "pre-consuntivo";

Cod. ente BDAP	Denominazione ente	Tipo ente	Regione	rovinci	Esercizio	Documento contabile	Data/Ora caricamento	Data/Ora trasmissione	Stato	Esito Controlli
546142930543021401	COMUNE DI ROCCA DI P.	COMUNI	LAZIO	ROMA	2022	Dati contabili analitici	08/05/2023 16:36:14	08/05/2023 16:42:44	Acquisito	ESITO POSITIVO
546142930543021401	COMUNE DI ROCCA DI P.	COMUNI	LAZIO	ROMA	2022	Piano degli indicatori e dei risu	08/05/2023 16:36:58	08/05/2023 16:42:24	Acquisito	ESITO POSITIVO
546142930543021401	COMUNE DI ROCCA DI P.	COMUNI	LAZIO	ROMA	2022	Schemi di bilancio	08/05/2023 16:35:20	08/05/2023 16:42:59	Acquisito	ESITO POSITIVO

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione libero in quanto in disavanzo;

- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo € 250.643,74
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo €
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 24.117,87
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo €

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto l'ente non ha avuto alcun contributo di carattere straordinario;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo. In particolare, l'ente ha ripianato la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario di € 279.140,97 e la quota di disavanzo di € 154.190,89 derivante dall'applicazione del calcolo FCDE da metodo semplificato a quello ordinario;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2022</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido			€ -	
Casa riposo anziani			€ -	
Fiere e mercati			€ -	
Mense scolastiche	30.034,14	113.147,00	-€ 83.112,86	26,54%
Musei e pinacoteche			€ -	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi			€ -	
Parchimetri			€ -	
Servizi turistici			€ -	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	
Uso locali non istituzionali			€ -	
Centro creativo			€ -	
Altri servizi			€ -	
Totali	€ 30.034,14	€ 113.147,00	-€ 83.112,86	26,54%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di euro **20.573.442,48**, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.846.699,37
RISCOSSIONI	(+)	4.446.174,28	12.111.364,27	16.557.538,55
PAGAMENTI	(-)	4.158.309,88	9.901.826,74	14.060.136,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.344.101,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.344.101,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	22851123,83	5605613,52	28.456.737,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3225875,88	4178115,28	7.403.991,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			428.953,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.394.451,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			20.573.442,48

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)	Importo
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2015	40	09/07/2015	279.140,97
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	29	12/11/2020	154.190,89
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)				
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)				

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

Composizione del disavanzo				ANALISI DEL DISAVANZO				
VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI E AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015		279.140,97	6.417.263,58	6.138.122,61	279.140,97	5.858.981,64	5.579.840,67
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019		154.190,89	2.158.672,41	2.004.481,52	154.190,89	1.850.290,63	1.696.099,74
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DL 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				8.575.935,99	8.142.604,13	433.331,86	7.709.272,27	7.275.940,41

Modalità di copertura del disavanzo

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 (6)	Esercizio 2023 (7)	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.138.122,61	279.140,97	279.140,97	279.140,97	5.300.699,70
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2.004.481,52	154.190,89	154.190,89	154.190,89	1.541.908,85
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.142.604,13	433.331,86	433.331,86	433.331,86	6.842.608,55

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 16.774.221,10	€ 18.553.884,85	€ 20.573.442,48
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 24.662.118,47	25.940.196,89	€ 27.193.566,62
Parte vincolata (C)	€ 1.122.530,27	€ 1.069.585,36	€ 1.311.405,41
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 120.038,59	€ 120.038,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 9.010.427,64	-€ 8.575.935,99	-€ 8.051.568,14

L'Organo di revisione ha preso atto che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori per euro 5.311,70.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	erte	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	€	70.000,00	€	-	€	70.000,00				
Utilizzo parte vincolata	€	274.761,61				250.643,74	24.117,87	€	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-								€
Valore delle parti non utilizzate	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Valore monetario della parte	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come emerge dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.637.035,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 6.340.421,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.823.405,01
SALDO FPV	-€ 1.482.983,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 537.150,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 402.655,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 134.495,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.637.035,77
SALDO FPV	-€ 1.482.983,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 134.495,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 344.761,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 18.209.123,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 20.573.442,48

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.436.167,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.516.457,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.107,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		858.602,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	276.265,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		582.336,33
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-370.684,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	204.830,09
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 575.514,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 575.514,73
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.065.482,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.516.457,01
Risorse vincolate nel bilancio		265.937,92
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		283.087,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		276.265,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.821,60

Dalle tabelle che precedono emerge che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.065.482,40
- W2 (equilibrio di bilancio): € 283.087,47
- W3 (equilibrio complessivo): € 6.821,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 risulta dal seguente prospetto:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 385.063,18	€ 428.953,31
FPV di parte capitale	€ 5.955.358,71	€ 7.394.451,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente risulta come segue:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 325.567,71	€ 385.063,18	€ 428.953,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 325.567,71	€ 385.063,18	€ 428.953,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 7.689.319,83	€ 5.955.378,71	€ 7.394.451,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 7.689.319,83	€ 5.955.378,71	€ 7.394.451,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV risulta che è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	341.192,85
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	60.101,50
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro	27.658,96
Totale FPV 2022 spesa corrente	428.953,31

13

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 3 maggio 2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento motivato nel parere espresso sulla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui 2022. In particolare, è stato effettuato un controllo a campione di alcuni residui attivi e passivi mantenuti, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione; con mail del 2 maggio 2023 sono stati richiesti chiarimenti su alcuni residui attivi conservati che rappresentano oltre il 60% del totale dei residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 3 maggio 2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 27.834.448,46	€ 4.446.174,28	-€ 537.150,35	€ 22.851.123,83
Residui passivi	€ 7.786.841,09	€ 4.158.309,88	-€ 402.655,33	€ 3.225.875,88

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento risultano discendere da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 247.692,35	€ 90.158,74
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 30.000,00
Gestione in conto capitale vincolata	€ 289.458,00	€ 271.240,59
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 11.256,00
MINORI RESIDUI	€ 537.150,35	€ 402.655,33

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica motivata del campionamento che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione **rileva** che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non sempre è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione rileva che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, **non sempre adeguatamente motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.**

L'anzianità dei residui attivi e passivi risulta dalla seguente tabella:

Analisi residui attivi al 31.12.2022						
	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 6.127.462,34	€ 1.576.716,01	€ 916.019,26	€ 1.395.679,87	€ 3.691.034,18	€ 13.706.911,66
Titolo II	€ 10.125,00	€ 10.000,00	€ 75.201,01	€ 7.571,75	€ 324.380,63	€ 427.278,39
Titolo III	€ 4.829.344,91	€ 2.064.392,14	€ 1.585.518,88	€ 107.134,54	€ 895.340,86	€ 9.481.731,33
Titolo IV	€ 754.506,37	€ 2.150.593,14	€ 684.539,67	€ 528.191,69	€ 693.968,85	€ 4.811.799,72
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 8.189,48	€ 3.793,77			€ -	€ 11.983,25
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 6.344,00		€ 9.800,00		€ 889,00	€ 17.033,00
Totali	€ 11.735.972,10	€ 5.805.495,06	€ 3.271.078,82	€ 2.038.577,85	€ 5.605.613,52	€ 28.456.737,35

Analisi residui passivi al 31.12.2022						
	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 199.166,28	€ 179.419,45	€ 237.710,11	€ 751.333,24	€ 3.027.208,29	€ 4.394.837,37
Titolo II	€ 425.375,82	€ 181.615,48	€ 638.403,38	€ 380.665,91	€ 958.578,43	€ 2.584.639,02
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 214.111,43	€ 7.596,25	€ 6.456,13	€ 4.022,40	€ 192.328,56	€ 424.514,77
Totali	€ 838.653,53	€ 368.631,18	€ 882.569,62	€ 1.136.021,55	€ 4.178.115,28	€ 7.403.991,16

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui Attivi Mantenuti per Anzianità		COMUNE DI ROCCA DI PAPA							Esercizio: 2022
Titolo	Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018	Anni Precedenti	Totale	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.691.034,18	1.395.679,87	916.019,26	1.576.716,01	1.342.057,23	4.785.405,11	13.706.911,66	
2	Trasferimenti correnti	324.380,63	7.571,75	75.201,01	10.000,00	10.125,00	0,00	427.278,39	
3	Entrate extratributarie	895.340,86	107.134,54	1.585.518,88	2.064.392,14	2.141.388,10	2.687.956,81	9.481.731,33	
4	Entrate in conto capitale	693.968,85	528.191,69	684.539,67	2.150.593,14	0,00	754.506,37	4.811.799,72	
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	3.793,77	0,00	8.189,48	11.983,25	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	889,00	0,00	9.800,00	0,00	0,00	6.344,00	17.033,00	
Totale Generale		5.605.613,52	2.038.577,85	3.271.078,82	5.805.495,06	3.493.570,33	8.242.401,77	28.456.737,35	

Residui Passivi Mantenuti per Anzianità		COMUNE DI ROCCA DI PAPA							Esercizio: 2022
Titolo	Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018	Anni Precedenti	Totale	
1	Spese correnti	3.027.208,29	751.333,24	237.710,11	179.419,45	133.950,74	65.215,54	4.394.837,37	
2	Spese in conto capitale	958.578,43	380.665,91	638.403,38	181.615,48	14.271,99	411.103,83	2.584.639,02	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	192.328,56	4.022,40	6.456,13	7.596,25	55.818,19	158.293,24	424.514,77	
Totale Generale		4.178.115,28	1.136.021,55	882.569,62	368.631,18	204.040,92	634.612,61	7.403.991,16	

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha preso atto dell'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	7.344.101,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	7.344.101,30

Risulta che le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.295.982,43	€ 4.846.699,37	€ 7.344.101,30
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.310.519,49	€ 3.295.477,59	€ 2.887.274,50

L'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2022.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC in quanto non sono state incassate anticipazioni in tal senso.

Dai documenti esaminati e da quanto sin qui riportato risulta **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.


Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano nel complesso** rispecchiato gli andamenti delle entrate e delle spese.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- 1) l'Ente **non ha** adottato le **misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento** delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- 2) l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- 3) l'Ente **non ha correttamente** attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013, come già rilevato e suggerito in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- 4) in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, nonostante sia stata trasmessa dal Responsabile del settore bilancio una nota con oggetto "**Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Richiesta verifica dati stock debito residuo**" (prot. n. 34111 del 18/10/2022).
- 5) l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **32,74 giorni**, dato peggiore rispetto all'ultimo triennio:
 - 2022 = 32,74
 - 2021 = 30,42
 - 2020 = 23,30



Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)

1) Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 l'indicatore globale è pari a 32,74 giorni.

6) l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.900.000,00.

In merito ai numeri 1,3 e 4 sopra riportati, l'Organo di Revisione INVITA l'Ente, per il futuro, ad adottare idonee misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE

da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. Da notare, però, che nella Relazione e nota integrativa al rendiconto di gestione 2022 redatta dalla giunta si dichiara che l'ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis richiamato:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': il calcolo è stato fatto applicando la media al quinquennio 2018/2022. Si precisa che il comune di Rocca di Papa non ha utilizzato la facoltà concessa dall'art. 107-bis del d.l. 18/2020 (decreto Cura-Italia) che consente agli enti locali di sostituire i dati dell'esercizio 2020 e 2021 con i dati dell'esercizio 2019. Il dato finale è pari a € 18.423.753,32 subendo un incremento di € 1.340.528,49 rispetto al 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 18.423.753,32.

L'Organo di revisione ha constatato l'INESISTENZA dell'attestazione di congruità del FCDE ed INVITA l'Ente a provvedere entro l'approvazione del Rendiconto da parte del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha preso atto che l'ente non ha eliminato i crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e quindi non è stato ridotto il corrispondente FCDE.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dai documenti messi a disposizione dell'Organo di Revisione, risulta che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 ed è stata confermata la cifra accantonata al 31/12/2021 pari a € 9.296,22.

Fondo anticipazione liquidità

Risulta che l'Ente:

- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. Con apposita ricognizione effettuata entro il 31 dicembre 2022 l'ente ha accantonato al fondo contenzioso la somma di **euro 1.160.483,17** anche sulla base della classificazione delle passività potenziali indicata dalla recente giurisprudenza della Corte dei Conti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.447,34
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.556,46
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.003,80

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha preso atto:

- che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 15.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024);
- della congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili;
- che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet di euro **218.709,41**.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per l'importo di euro **107.667,52**.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	9.769.286,78	9.620.240,79	98,47%
Titolo 2	1.085.985,92	928.940,81	85,54%
Titolo 3	4.537.936,13	2.958.503,17	65,19%
Titolo 4	9.709.070,00	2.365.071,80	24,36%
Titolo 5	-	-	

18

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Collegio riporta quanto già rilevato nella relazione al Bilancio di previsione 2023-2025:

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura dello 0,8%:

Scaglione	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
unico	1.414.948,11	205.171,13	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

In merito agli accertamenti 2022, Il Collegio rileva che l'ente ha accertato solo in parte l'importo riferito all'addizionale Irpef comunale.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 di **euro 2.034.446,42** sono aumentate di euro 183.731,1 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 accertate per euro 1.850.715,32.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	379.080,40	
Residui riscossi nel 2022	53.774,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 325.305,66	85,81%
Residui della competenza	€ 29.089,18	
Residui totali	€ 354.394,84	
FCDE al 31/12/2022	€ 236.206,62	66,65%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 pari a **euro 3.091.283,00** sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2021 di euro 3.010.687,25.

TARSU/TIATARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	7.414.919,03	
Residui riscossi nel 2022	760.875,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	156.588,88	
Residui al 31/12/2022	€ 6.497.454,95	87,63%
Residui della competenza	1.237.458,61	
Residui totali	€ 7.734.913,56	
FCDE al 31/12/2022	€ 6.489.170,87	83,89%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 67.911,41	€ 82.364,98	€ 212.733,30
Riscossione	€ 65.911,41	€ 82.364,98	€ 190.042,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 266.155,80	€ 266.155,80	100%
2021	€ 141.168,05	€ 141.168,05	100%
2022	€ 230.725,92	€ 230.725,92	100%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione,

rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2022
			Competenza	
			Esercizio 2022	
Recupero evasione IMU	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.886.718,79
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.886.718,79

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	3.303.693,23	
Residui riscossi nel 2022	96.052,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 72.469,51	
Residui al 31/12/2022	€ 3.135.171,34	94,90%
Residui della competenza	€ 1.000.000,00	
Residui totali	€ 4.135.171,34	
FCDE al 31/12/2022	€ 3.886.718,79	93,99%

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

20

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.995.266,02	€ 2.222.473,24	€ 227.207,22
102 imposte e tasse a carico ente	€ 125.655,60	€ 141.745,04	€ 16.089,44
103 acquisto beni e servizi	€ 6.052.452,13	€ 6.601.680,45	€ 549.228,32
104 trasferimenti correnti	€ 982.850,24	€ 907.796,02	-€ 75.054,22
105 trasferimenti di tributi			€ -
106 fondi perequativi			€ -
107 interessi passivi	€ 386.425,72	€ 349.027,55	-€ 37.398,17
108 altre spese per redditi di capitale			€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 19.625,97	€ 11.042,95	-€ 8.583,02
110 altre spese correnti	€ 566.219,91	€ 336.872,49	-€ 229.347,42
TOTALE	€ 10.128.495,59	€ 10.570.637,74	€ 442.142,15

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 597.991,50	€ 853.398,62	€ 255.407,12
203	Contributi agli investimenti	€ 440.741,74	€ 28.020,79	-€ 412.720,95
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.619.448,56	€ 212.876,82	-€ 1.406.571,74
TOTALE		€ 2.658.181,80	€ 1.094.296,23	-€ 1.563.885,57

L'Organo di revisione prende atto che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a **valore medio del triennio 2011/2013** che risulta di **euro 2.093.791,80**;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 100.212,52**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

21

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'organo di revisione ha rilasciato il parere di competenza con asseverazione sulla programmazione del fabbisogno del personale il 20 aprile 2022, successivamente sulla stessa programmazione con integrazioni in data 26 ottobre 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, verbale n. 17 del 29 novembre 2022.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, verbale n. 23 del 29 dicembre 2022.

Debiti fuori bilancio

L'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 40.199,05 come sotto riportato e invitato l'ente a trasmettere i relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 5.175,38	€ 20.977,62	€ 38.749,18
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 16.568,05	€ 1.450,47
Totale	€ 5.175,38	€ 37.545,67	€ 40.199,65

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione da atto che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dalle tabelle sotto riportate emerge che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
3,11%	3,03%	2,74%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.626.698,90	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.044.874,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.067.565,25	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 12.739.138,53	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.273.913,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 349.027,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 924.886,30	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 349.027,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 12.039.185,57
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 570.786,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 11.468.398,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 13.268.700,41	€ 12.610.684,38	€ 12.039.185,57
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 658.016,03	-€ 571.498,81	€ 570.786,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 12.610.684,38	€ 12.039.185,57	€ 12.609.972,40
Nr. Abitanti al 31/12	17.430	17.430	17.851
Debito medio per abitante	723,50	690,72	706,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 414.614,64	€ 386.425,72	€ 349.027,55
Quota capitale	€ 658.016,03	€ 571.498,81	€ 570.786,83
Totale fine anno	€ 1.072.630,67	€ 957.924,53	€ 919.814,38

L'Ente nel 2022 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, come da Delibera di Giunta comunale n. 23 del 15 marzo 2022. I mutui oggetto di rinegoziazione sono i seguenti:

<p>ANTICIPAZIONE - identificativo anticipazione G000001752/001 - 422/1150 - importo dell'anticipazione: € 3.125.070,98 - durata: n. 29 anni; - tasso di interesse: 3,302 per cento; - importo della rata annuale (comprensiva di quota capitale e interessi): € 169.064,43</p> <p>ANTICIPAZIONE - identificativo anticipazione G000001752/002 - 422/1151 - importo dell'anticipazione: € 3.125.070,98 - durata: n. 29 anni; - tasso di interesse: 3,440 per cento; - importo della rata annuale (comprensiva di quota capitale e interessi): € 175.629,37;</p>
--

Nella tabella sono riportati i risparmi della rinegoziazione e la loro destinazione:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 222.197,75
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 59.915,90
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 59.915,90
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

In merito alla gestione dell'emergenza sanitaria, L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19;
- nel corso dell'esercizio 2022 **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate;
- **ha** rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022;
- nell'avanzo vincolato l'Ente **ha riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19;
- nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Gestione emergenza energetica

In merito alla gestione dell'emergenza energetica, risulta che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 184.256,07
Totale	€ 184.256,07
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 415.490,05
Totale	€ 415.490,05

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

Per la copertura dei maggiori costi energetici, risulta che l'Ente **ha** utilizzato risorse del bilancio come segue:

L'Ammontare delle **Disponibilità liquide** riportate nell'attivo dello SP corrisponde con le risultanze del Fondo di cassa al 31.12.2022.

L'ammontare del valore complessivo dei **Crediti** al 31.12.2022 così come riportati nell'attivo dello SP corrisponde con il totale complessivo dei Residui attivi riaccertati dall'Ente opportunamente riconciliati.

L'ammontare del valore complessivo dei **Debiti** al 31.12.2022 così come riportati nell'attivo dello SP corrisponde con il totale complessivo dei Residui passivi riaccertati dall'Ente opportunamente riconciliati.

L'ammontare del valore complessivo dei **Fondi accantonati** al 31.12.2022 (FCDE, Contenzioso, ecc.) così come riportati nel passivo dello SP corrisponde con il totale complessivo dei fondi accantonati dall'Ente opportunamente riconciliati.

Di seguito le risultante del conto economico dell'esercizio 2022:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.825.183,50	6.972.498,00		
2	Proventi da fondi perequativi	1.938.617,59	2.226.950,31		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.478.377,33	2.102.637,20		
a	Proventi da trasferimenti correnti	928.940,81	1.459.641,90		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	549.436,52	526.040,59		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	116.954,71		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.316.129,37	1.015.432,01	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	222.020,22	169.026,36		
b	Ricavi della vendita di beni	767.282,04	611.365,14		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	326.827,11	235.040,51		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.426.260,84	945.497,09	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.984.568,63	13.263.014,61		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	277.778,20	317.413,49	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.304.253,11	5.730.483,60	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	12.608,26	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	905.213,28	982.850,24		
a	Trasferimenti correnti	905.213,28	982.850,24		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	2.059.837,92	1.858.327,01	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.969.007,63	2.627.951,73	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	79.659,68	38.280,71	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.548.819,46	1.497.874,47	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.340.528,49	1.091.796,55	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0,00	0,00	B11	B11
15		0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	157.961,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	246.249,75	600.066,87	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	165.062,47	439.751,03	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.097.971,62	12.556.843,97		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		886.597,01	706.170,64	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	61,41	19,86	C16	C16
Totale proventi finanziari		61,41	19,86		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	279.414,52	390.646,52	C17	C17
a	Interessi passivi	279.414,52	390.646,52		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		279.414,52	390.646,52		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-279.353,11	-390.626,66	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	205,02	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-205,02	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	880.790,80	3.130.132,80	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	230.725,92	266.155,80		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	488.746,82	2.744.525,70		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	92.145,06	50.796,30		E20c
e	Altri proventi straordinari	69.173,00	68.655,00		
Totale proventi straordinari		880.790,80	3.130.132,80		
25	Oneri straordinari	541.771,30	962.305,72	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	541.771,30	962.305,72		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		541.771,30	962.305,72		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		339.019,50	2.167.827,08		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		946.058,38	2.483.371,06		
26	Imposte (*)	130.306,58	114.106,88	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	815.751,80	2.369.264,18	E23	E23

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'organo di revisione nella riunione del 18 aprile 2023, dedicata anche alla verifica di monitoraggio degli interventi finanziati o finanziabili con risorse PNRR, ha rilevato che il Comune di Rocca di Papa ha preso atto degli obblighi e compiti riferiti al SOGGETTO ATTUATORE, come già sottoscritti all'atto della presentazione della domanda di candidatura, nell'atto d'obbligo o nella convenzione, nell'accettazione del finanziamento, che qui si elencano.

Il SOGGETTO ATTUATORE alla data della verifica ha attuato soluzioni adeguate ad assolvere obblighi e compiti, in particolare, ha avviato le progettazioni dei seguenti fondi Pnrr:

- due progetti MIUR (Asilo nido e Palestra comunale, nativi Pnrr)
- cinque progetti da fondi rigenerazione urbana divenuti Pnrr che sono stati oggetto di integrazione di fondi indifferibili per adeguamento prezzi materie prime;
- fondi per efficientamento energetico riclassificati Pnrr riferiti alle tre annualità 2020, 2021 e 2023;
- per quanto riguarda i fondi del Ministero dell'Interno per la progettazione esecutiva-cantierabile delle opere, ancora non si è in grado di stabilire se sono oggetto di registrazione su piattaforma Regis;
- quattro finanziamenti Pnrr riferiti alla PA digitale.

Il Collegio ha acquisito un prospetto riepilogativo di tutti i finanziamenti Pnrr acquisiti dall'ente di cui è stata avviata almeno la relativa progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** adottato la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sia nel corso delle verifiche in itinere che in questa sede non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie.

A. Analisi nella gestione dei residui:

L'Organo di revisione ha rilevato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non sempre è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha rilevato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate non sempre adeguatamente motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

B. Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018:

L'Organo di Revisione **invita** l'Ente, per il futuro, ad adottare idonee misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento, come emerso e rilevato ai numeri 1, 3 e 4 riportati nell'apposita sezione.

C. Fondo crediti dubbia esigibilità:

L'Organo di revisione, constatando l'**inesistenza dell'attestazione di congruità del FCDE**, **invita** L'Ente a provvedere entro l'approvazione del Rendiconto da parte del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale.

*** **

I compiti attribuiti al revisore dei conti vanno ben oltre quello, tradizionale, di attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione. Comprendono anche la collaborazione con l'attività del consiglio comunale, rispetto al quale la funzione del revisore dei conti si atteggia di volta in volta ad organo di consulenza, sotto il profilo tecnico-contabile; di controllo, rispetto all'attività degli organi esecutivi; di indirizzo, in relazione all'adozione dei piani e dei programmi che richiedono un impegno finanziario; di vigilanza sulla regolarità della gestione e di impulso, in relazione alla facoltà di formulare rilievi e proposte tendenti ad una migliore efficienza, produttività ed economicità.

Pertanto, l'Organo di revisione fornisce all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Riscossione anche coattiva delle entrate proprie

Tenuto conto dei dati della riscossione (anche coattiva) delle entrate proprie (titolo primo e terzo), l'organo di revisione raccomanda l'ente di rendere la riscossione più efficiente, poiché solo la piena effettività delle entrate rende possibile la realizzazione delle politiche pubbliche locali. Risulta infatti di immediata evidenza come a minori entrate effettive corrispondano minori servizi sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti, gli accantonamenti al FCDE conseguenti a criticità legate alla riscossione non possono essere considerati risolutivi in un'ottica di lungo periodo entro la quale l'ente deve, senza indugio, provvedere ad azionare opportune leve organizzative che consentano l'effettiva realizzazione delle entrate in misura tale da permettere una programmazione delle spese volta ad approntare le necessarie politiche atte a soddisfare i bisogni della collettività. In difetto di ciò lo scenario prospettico prevede che il FCDE cresca a dismisura, generando disequilibri strutturali, paralizzando la capacità di spesa e la capacità amministrativa e segnando in modo irrimediabile le sorti dell'ente.

Accantonamento al FGDC

Inoltre, si suggerisce di adottare opportuni provvedimenti organizzativi al fine di superare anche le criticità in ordine ai pagamenti delle forniture di beni e servizi di cui alla normativa sugli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, ai fini dell'accantonamento al FGDC (fondo garanzia debiti commerciali) vale a dire:

- debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

Imputazione delle spese coperte da fondo pluriennale vincolato (FPV) a un solo esercizio

Si ribadisce il ruolo fondamentale della fase di programmazione e progettazione degli investimenti pubblici, si rimarca la funzione strategica del cronoprogramma, il quale implica l'individuazione delle risorse finanziarie, la scomposizione del lavoro in fasi e la determinazione dei tempi di realizzazione di ciascuna. La componente temporale trova uno strumento di monitoraggio nel Fondo pluriennale vincolato, il quale, a seguito della modifica dei principi contabili operata con il Dm 1° marzo 2019, viene costituito sull'intero quadro economico all'atto dell'avvio della fase di progettazione. Ciò sulla base della mera prenotazione della spesa, ma con l'obbligo di attivare gli strumenti di controllo sul rispetto dei tempi di progettazione, al fine di poter confermare nel rendiconto dell'esercizio successivo le risorse nel fondo pluriennale vincolato, evitando di far confluire le somme in economia, con l'obbligo di iniziare nuovamente il ciclo.

Le regole contabili contengono strumenti in grado di accompagnare l'intero ciclo dell'investimento (progettazione, procedura di affidamento, contrattualizzazione, esecuzione e collaudo), monitorando il rispetto del cronoprogramma e fornendo, attraverso **l'indicatore n. 14** del rendiconto, indicazioni utili in chiave di controllo strategico, sulla performance e per l'attivazione di misure correttive. Il controllo del ciclo tecnico e finanziario della spesa di investimento deve utilizzare, in modo adeguato, tali "indicatori" di andamento gestionale, per garantire attendibilità e veridicità alla previsione e alla realizzazione nel ciclo di bilancio.

Come già suggerito in sede di monitoraggio delle spese di investimento finanziate dal PNRR-PNC, è necessario rivedere l'organizzazione, focalizzarsi sul canale di comunicazione tra uffici tecnici e ragioneria, impostando la programmazione in coerenza con cronoprogrammi dettagliati e attendibili - anche con riferimento agli importi di spesa previsti, evitando di portare sistematicamente delle quote rilevanti in economia - in funzione dei quali impostare le previsioni di bilancio, e implementando gli strumenti di controllo interno mediante l'applicazione degli indicatori di bilancio di cui al Dm 22 dicembre 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto 2022 con **riserve** di cui al riaccertamento dei residui e alla mancata attestazione di congruità del Fcde, nell'intesa che per la riserva espressa al punto relativo al **Fcde** si provveda entro il termine dell'**approvazione del Rendiconto da parte del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale e adottare specifico atto di attestazione di congruità.**

Lì, 15 MAGGIO 2023

L'ORGANO DI REVISIONE